

# Report di Sostenibilità

Anno 2024



AUTOFFICINA  
**SANDRI** SRL

DAL 1955

Powered by





# Report di Sostenibilità

Anno 2024



## Profilo dell'organizzazione

**GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6**

Autofficina Sandri srl dal 1955 mette a disposizione dei propri clienti una completa gamma di servizi che poggiano sull'esperienza e la professionalità del personale. Opera con focus nella Revisione generale, Carrozzeria, Gommista, Riparazioni e installazioni meccaniche ma più in generale si occupa di lavori di meccanica e carrozzeria su autocarri e autovetture.

La presente rendicontazione si riferisce agli assetti delle seguenti sedi aziendali:

- Sede principale in via Nazionale, 120, 36056, Tezze sul Brenta (VI);
- Filiale in via Schio 3, 36061, Bassano del Grappa (VI);
- Filiale in via Lazzarini 10, 30175 Marghera (VE).

Autofficina Sandri ha sempre investito in attrezzature all'avanguardia al fine di affrontare i cambiamenti tecnologici del settore con l'obiettivo di offrire al cliente finale un servizio specializzato e altamente qualificato. Mantenendo il costante focus sul cliente finale, l'azienda ha sempre investito al fine di formare il proprio personale e dotarlo di attrezzature all'avanguardia garantendo così una completa gamma di servizi per risponde efficacemente alle diverse richieste del mercato ed affrontare la competizione dei players nel settore.

La forma legale dell'azienda è Società a Responsabilità Limitata.

Il codice NACE dell'azienda è 452.

Il Totale Attivo /Passivo dell'azienda è: Attivo 12198537 e Passivo 10201540.

Il Valore della Produzione dell'azienda è 6570072.

I servizi offerti da Autofficina Sandri sono: riparazioni meccaniche auto ed autocarri, carrozzeria, elettrauto, gommista, revisioni auto-moto/quod-autocarri-carrelli/rimorchi 01-02, stazione di ricarica veicoli elettrici.

L'azienda dispone di strutture operative per una superficie totale di 8388 mq.



# Report di Sostenibilità 2024

Realizzato da



## Sommario

|                                      |    |
|--------------------------------------|----|
| Profilo dell'organizzazione          | 5  |
| Informazioni di rendicontazione      | 9  |
| Lo Stakeholder Engagement            | 12 |
| La Matrice di Doppia Materialità     | 13 |
| Ambiente                             | 19 |
| People                               | 25 |
| Fornitori, Comunità locali e Clienti | 31 |
| Leadership e Governance              | 35 |
| Le azioni consigliate da Synesgy     | 38 |
| GRI Key Concept                      | 40 |
| Indice dei GRI                       | 42 |



“

*Sostenibilità come equilibrio fra il rispetto dell'ambiente e la società che ci ospita e la soddisfazione delle esigenze economiche e di business.*

**Adriano Lago**

AUTOFFICINA SANDRI SRL

AUTOFFICINA SANDRI





## Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

Autofficina Sandri srl pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato a Autofficina Sandri srl da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo 01/01/2024-31/12/2024.



Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.

Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD. Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

✔ **GRI Sustainability Reporting Standards**

✔ **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi comunque a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

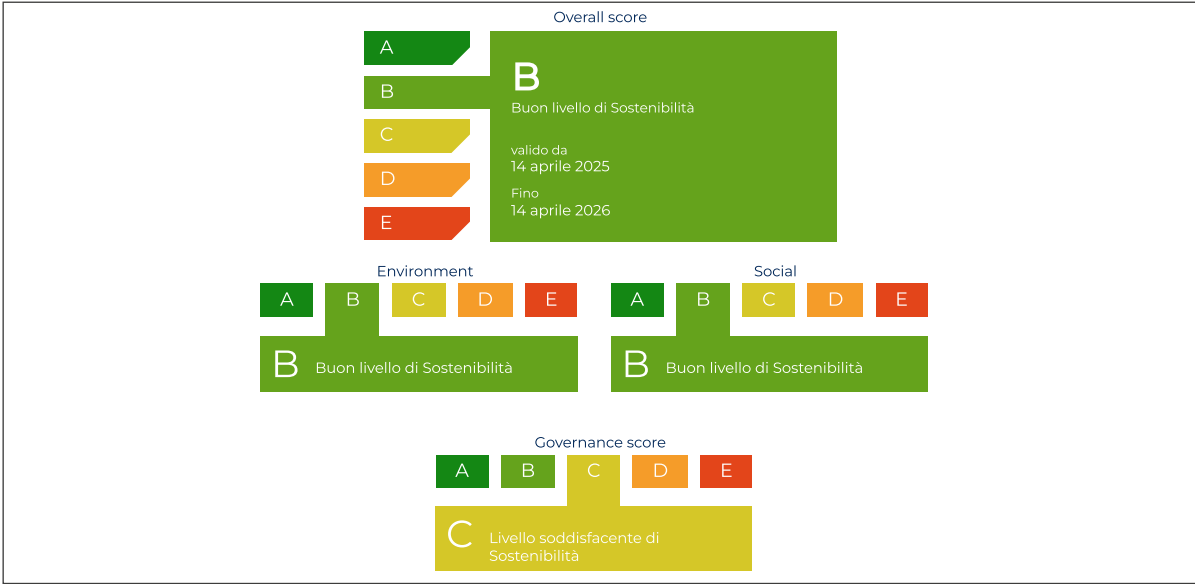
Compilando Synesgy, anche le PMI quindi, risultano compliant con le normative volontarie inserite nello Standard VSME.

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di AUTOFFICINA SANDRI SRL, all'indirizzo: <https://autofficinasandri.it/>.

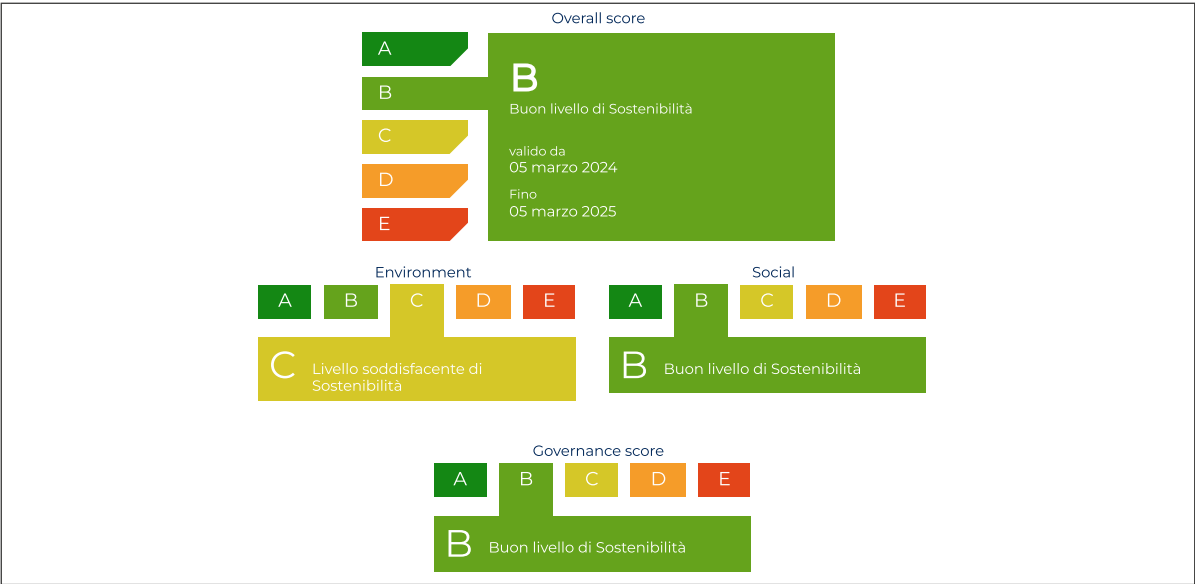
È possibile richiedere informazioni alla mail [amministrazione@autofficinasandri.it](mailto:amministrazione@autofficinasandri.it).

Il Report di sostenibilità è stato sviluppato da Synesgy View.

### Score 2024



### Score 2023

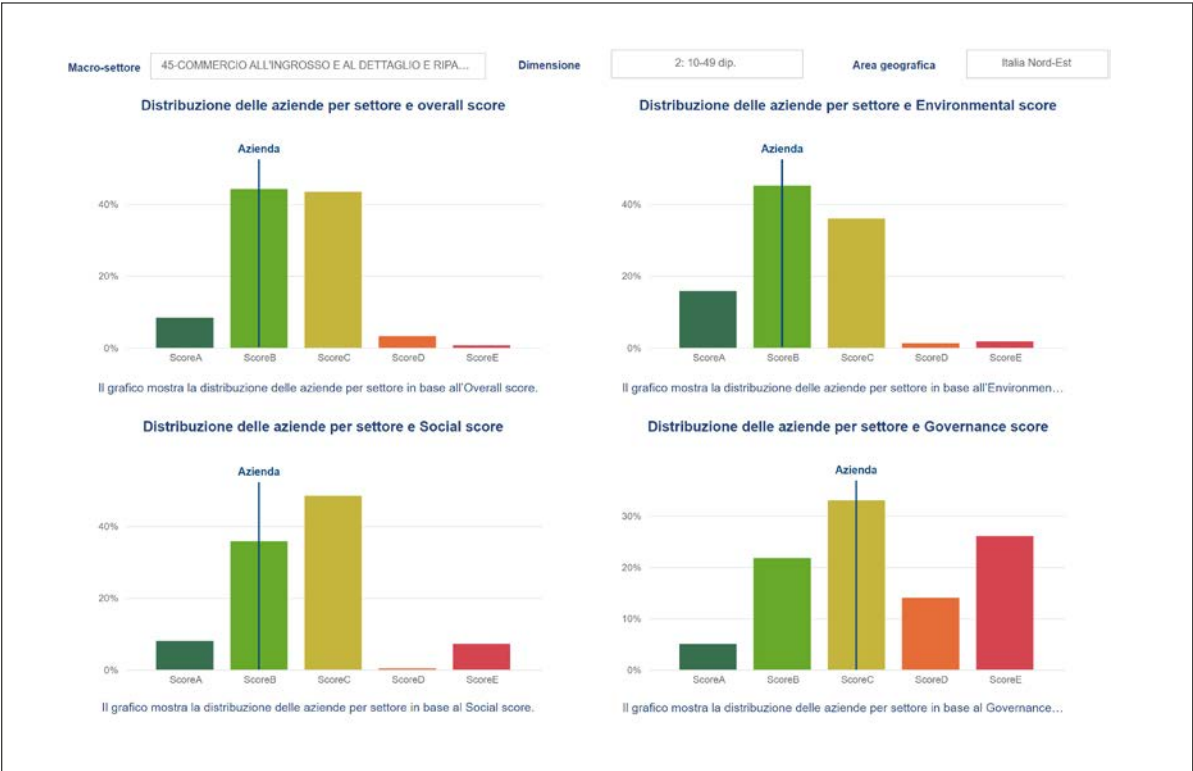


AUTOFFICINA SANDRI SRL mantiene, nei due anni oggetto di rendicontazione, degli Score ESG molto buoni in tutti gli ambiti inerenti la sostenibilità.

Il percorso intrapreso dall'azienda, infatti, sta generando impatti positivi sia internamente che esternamente.

AUTOFFICINA SANDRI SRL è consapevole dell'importante ruolo che ricopre nella transizione verso la sostenibilità nel proprio settore produttivo, e se ne fa apripista e portavoce.

## Statistiche Benchmark



# Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29

ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subirla.

L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.

La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi**, sia ad una **maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.

Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholder principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- ✓ I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella indentificati con **C di Coinvolti**);
- ✓ I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella indentificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

| Stakeholders        | Definizione | Strumenti di Engagement                                                                                                                                                                                                  |
|---------------------|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Lavoratori          | C           | Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative. |
| Fornitori           | C           | Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.                                                                                       |
| Comunità impattate  | C/F         | Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.                                                                                                    |
| Consumatori/Clienti | C           | Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.                          |
| Sindacati           | F           | Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.                                                                                                                                                           |

# La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9

ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nel definire i temi di maggior rilevanza.

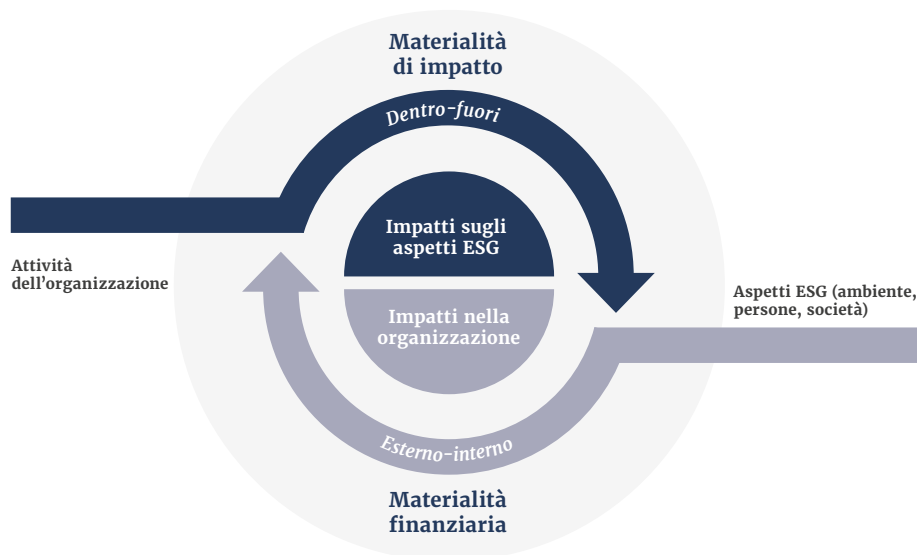
Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal “GRI 3: Temi materiali 2021” e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.

Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti “**Inside-out**” (Impact Materiality) e “**Outside-in**” (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.

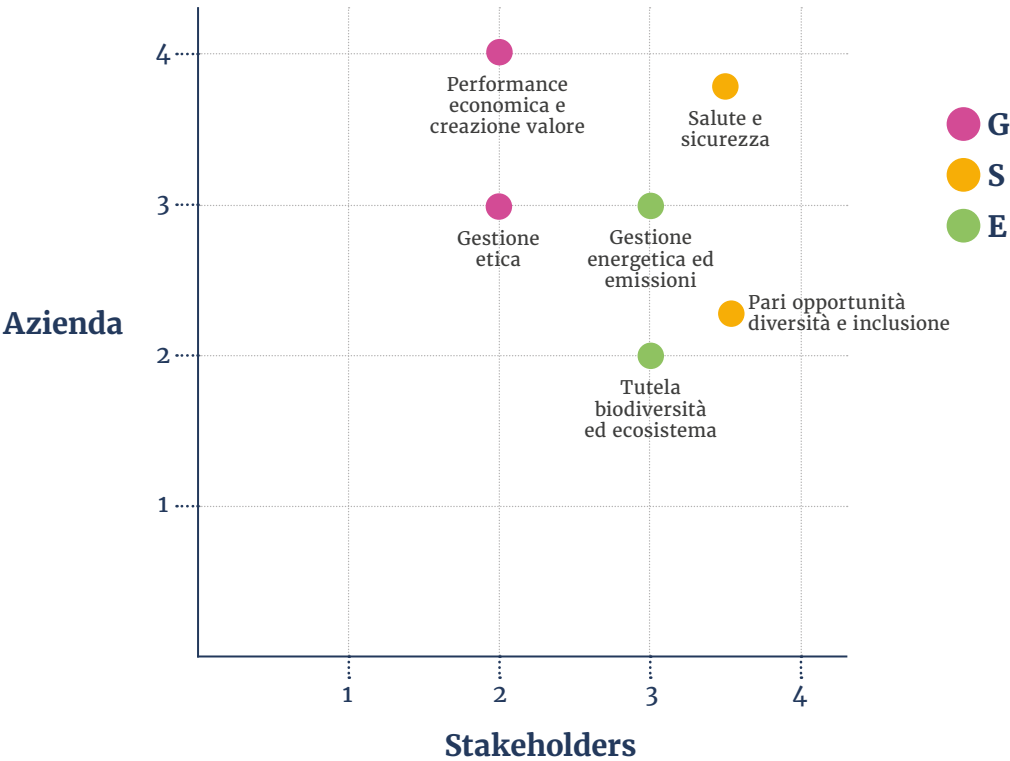
In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- ✔ **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- ✔ **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?

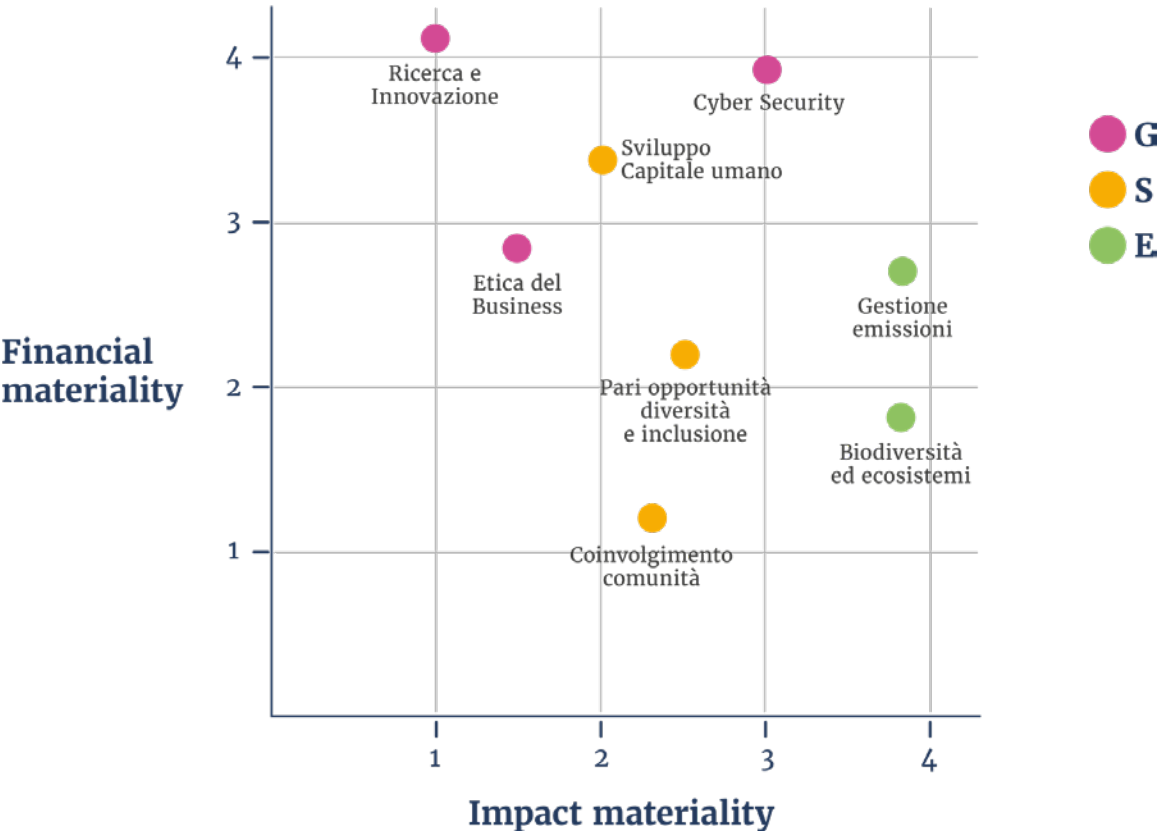


La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholders e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per l'azienda AUTOFFICINA SANDRI SRL (settore terziario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:







## SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il **25 settembre del 2015** i governi di **193 Paesi membri dell'ONU** hanno firmato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

### Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

### Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

### Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

## AUTOFFICINA SANDRI SRL e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a AUTOFFICINA SANDRI SRL di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di AUTOFFICINA SANDRI SRL e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 7 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



### 03 – Salute e Benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti.



### 07 – Energia pulita e accessibile

Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



### 08 – Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



### 09 – Imprese, innovazione e infrastrutture

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



### 11 – Città e Comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



### 12 – Consumo e Produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



### 13 – Lotta contro il cambiamento climatico

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.









# Ambiente





## Gestione degli impatti ambientali

Le organizzazioni sono fisiologicamente realtà che generano impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholders.

Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO<sub>2</sub>, i consumi di risorse naturali, e successivamente cercare di monitorarne e ridurne l'intensità.

Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

Autofficina Sandri srl è in possesso della certificazione ISO 14001 (Gestione ambientale).



# ISO 14001 Gestione ambientale



## Energia

**GRI 302-1**  
**ESRS E1-5**  
**VSME ED B3**

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda. Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

L'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali di proprietà e in affitto nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 90383 kWh.

## Emissioni

**GRI 305-1 • GRI 305-2 • GRI 305-3**  
**ESRS E1-6**  
**VSME ED B3**

La gestione delle emissioni da parte di un'azienda è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e contrastare il cambiamento climatico. Il primo passo è misurare le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività produttive, trasporti e consumi energetici, utilizzando strumenti ad hoc come il Life Cycle Assessment.

Successivamente, l'azienda può adottare strategie di riduzione, come l'ottimizzazione dei processi industriali, l'utilizzo di energie rinnovabili, e l'implementazione di tecnologie a basse emissioni. Investire in sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) e promuovere la compensazione delle emissioni attraverso progetti di riforestazione o crediti di carbonio può ulteriormente mitigare l'impatto. La trasparenza nella rendicontazione delle emissioni e l'adesione a normative internazionali come l'Accordo di Parigi aiutano a dimostrare l'impegno verso la sostenibilità e a rafforzare la fiducia degli stakeholder.

Autofficina Sandri srl misura le emissioni relative all'inquinamento atmosferico.

Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 1 (emissioni dirette) dell'azienda è pari a 75.6 t CO<sub>2</sub> eq.

Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 2 (emissioni indirette derivanti dalla generazione/acquisto di elettricità) misurate dall'azienda è pari a 26.1 t CO<sub>2</sub> eq.

# Rifiuti

GRI 306-2  
ESRS E5-1 • ESRS E5-5  
VSME ED B7

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.

La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nell'ultimo anno di rendicontazione (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 100 ton.

Autofficina Sandri srl, nelle sue sedi, differenzia:

- la carta;
- il materiale informatico;
- il vetro;
- la plastica;
- olio motore, filtri, pastiglie freni, ferro, soluzioni acquose di lavaggio, pitture e vernici di scarto, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, assorbenti e materiali filtranti, pneumatici fuori uso, batterie al piombo.

Il totale rifiuti considerati pericolosi prodotti nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 10 ton.

La percentuale di rifiuti non destinati a discarica nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) è pari a 75%.













# People







## Occupazione

**GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 2-30-a • GRI 401-2 • GRI 403-1 • GRI 403-9 • GRI 405-1  
ESRS S1-6 • ESRS S1-8 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-12 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15  
VSME ED B8 • VSME ED BP11 • VSME ED B9 • VSME ED BP10**

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale. La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente. La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

Autofficina Sandri srl è in possesso della certificazione ISO 45001 (Gestione sicurezza e salute lavoratori).



# ISO 45001

## Gestione sicurezza e salute lavoratori

Autofficina Sandri srl misura la soddisfazione dei dipendenti con un sondaggio periodico e regolare. Il numero di dipendenti donne, stagiste/tirocinanti e lavoratrici autonome per categoria professionale:

|           |   |
|-----------|---|
| Impiegati | 1 |
|-----------|---|

Il numero di dipendenti uomini, stagisti/tirocinanti e lavoratori autonomi per categoria professionale:

|                |    |
|----------------|----|
| Impiegati      | 5  |
| Operai         | 35 |
| Stage/Tirocini | 4  |

La percentuale sul totale dei dipendenti appartenenti a categorie protette ex L. 68/99 o soggetti svantaggiati ex L. 381/91 e/o minoranze sotto rappresentate è del 3%.

La percentuale sul totale dipendenti per tipologia contrattuale è:

|                     |     |
|---------------------|-----|
| Tempo Indeterminato | 100 |
| Part-time           | 3   |

Il numero di infortuni accorsi negli ultimi 5 anni è stato minore di 3.

Le ore lavorate nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) da tutti i lavoratori dipendenti sono 60688.

Autofficina Sandri srl in ottica di welfare aziendale:

- fornisce convenzioni con realtà del territorio (buoni carburante/buoni spesa/sconti);
- assegna premi di produttività;
- acconsente alla flessibilità oraria/smart working;
- fornisce incentivi per la condivisione dei carichi di cura da parte degli uomini (es. congedo parentale).

La percentuale di dipendenti coperti da CCNL è compresa fra 80%-100%.



## Formazione

**GRI 403-5 • GRI 404-1**  
**ESRS S1-13**  
**VSME ED N5 • VSME ED B10**

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni. È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura. Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

Esiste un programma per l'adeguata formazione in merito al Codice Etico, rivolto a dipendenti, consulenti e fornitori.

Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio – 31 dicembre) hanno interessato:

- l'ambito dello sviluppo sostenibile: nuovo paradigma e Agenda 2030 dell'ONU, principali obiettivi ambientali, sociali ed economici;
- contenuti prevalentemente ambientali (es. lotta allo spreco di materiali e risorse naturali, gestione rifiuti, gestione risorse idriche, efficientamento nell'uso energetico, ecc.);
- l'ambito della trasformazione sostenibile: in cosa consiste, opportunità e rischi, cosa vuol dire per un'azienda;
- l'ambito dell'innovazione digitale per la trasformazione sostenibile;
- l'ambito della Privacy (es. GDPR);
- l'ambito della salute e sicurezza sul lavoro.

Il numero complessivo di ore di formazione erogate durante l'anno (1 gennaio – 31 dicembre) è 200.











# Fornitori, Comunità locali e Clienti





## Comunità locali e iniziative virtuose

**GRI 203-1**  
**VSME ED B2**

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.

Autofficina Sandri srl effettua donazioni, sponsorizzazioni e liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera.

## Fornitori e pratiche di approvvigionamento

**GRI 204-1 • GRI 308 • GRI 414-1**  
**ESRS S2-1 • ESRS 2 G1-2**  
**VSME ED B11**

Nell'ottica di un miglioramento costante degli impatti e della mitigazione di quelli negativi, l'organizzazione sarà stimolata a selezionare fornitori che condividano gli stessi valori ambientali e sociali, assicurandosi che rispettino standard etici, leggi sul lavoro e normative ambientali.

La garanzia della qualità del prodotto finito, infatti, deriva dall'impegno che ogni fase del ciclo produttivo, e quindi ogni azienda coinvolta, attribuisce al proprio lavoro.

L'organizzazione capofiliera ha poi la responsabilità di orientare la sua supply chain verso l'adozione di buone pratiche sostenibili, attraverso lo scambio di best practices, investimenti mirati in formazione e utilizzo di piattaforme di scoring dedicate.

Creare partnership di lungo termine con fornitori, basate sulla trasparenza e il miglioramento continuo, aiuta a rafforzare la sostenibilità complessiva del business.

Autofficina Sandri srl prevede una valutazione dei fornitori sugli ambiti ESG, in particolare sul possesso di certificazioni ambientali.





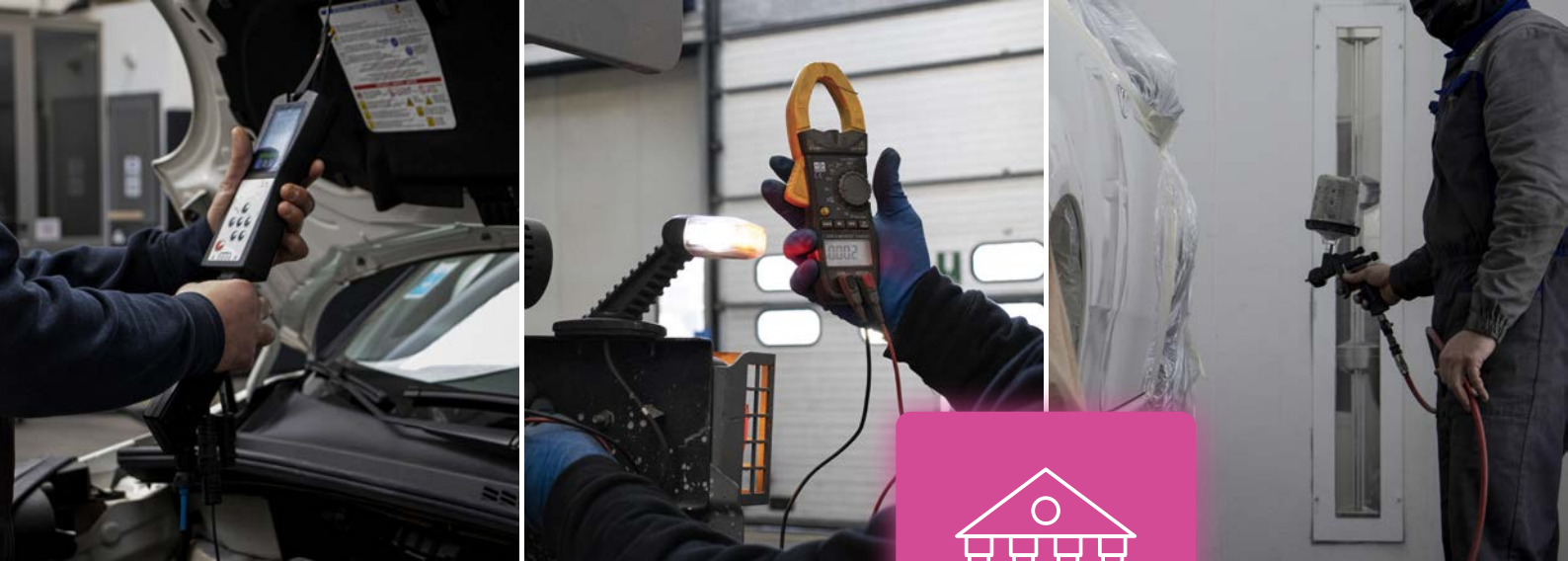






# Leadership e Governance





## Governance

**GRI 2-9-a**  
**ESRS 2 GOV-1**  
**VSME ED BP5**

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali.

Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda.

Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è il Consiglio di Amministrazione.

In caso di CdA e Soci Amministratori il numero dei componenti appartenenti al genere femminile è 1.

Autofficina Sandri srl è assicurata contro i rischi fisici.



## Compliance normativa

**GRI 2-22 • GRI 2-23**  
**ESRS 2 MDR-P**  
**VSME ED N3**

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventa garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

Autofficina Sandri srl è in possesso della certificazione ISO 9001 (Sistema di gestione della Qualità).



# ISO 9001 Sistema di gestione della qualità

L'azienda aderisce a una o più iniziative/protocolli, framework e standard internazionali, come il GRI.

Autofficina Sandri srl si è dotata di:

- un Codice etico;
- un Rating di legalità, per il quale ha ottenuto 1 stella.



## Le azioni consigliate da Synesgy



### Business e governance aziendale

- Rafforzare i presidi di Governance.
- Valutare la possibilità di aderire alle Società Benefit.



### Acqua, energia e rifiuti

- Implementare iniziative tese alla riduzione del proprio impatto ambientale.
- Implementare iniziative, misure o azioni per limitare l'impatto del cambiamento climatico.

### Certificazioni Ambientali

- Adottare la certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia.





## Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Adottare policies per coprire tematiche quali diversità e inclusione e gestione dei diritti umani.
- Pubblicare sul proprio sito web la propria politica aziendale riguardante i temi dell'Equality, Diversity e Inclusion.
- Adottare policies per la gestione dei diritti umani e del lavoro minorile, forzato o obbligatorio.
- Implementare consultazioni regolari con i principali stakeholder.



## Certificazioni normative

- Predisporre un report contenente i risultati aziendali relativamente alla sostenibilità ambientale e sociale.
- Adottare la certificazione ISO 37001 sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.



## Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Svolgere progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.

# GRI Key Concept

## Key Concepts (GRI 1, Section 2, Page 8)

Understanding the basic concepts for sustainability reporting is essential for those who collect and prepare the information for reporting, as well as for those who read that information using the GRI Standards. The main concepts are:

- ✔ **Impacts:** Consequences of an organization's activities on economic, environmental and social systems, including human rights. They can be direct or indirect, short-term or long-term, and can occur inside or outside the organization. It is important to consider the entire value chain of the organization when evaluating its impacts.
- ✔ **Material topics:** Determined through a due diligence process that considers the organization's impacts, stakeholder expectations and the context in which it operates. Material topics should be relevant (significant to the organization and its stakeholders), comprehensive (covering all significant impacts of the organization) and comparable (allowing comparison between organizations over time and across sectors).
- ✔ **Due diligence:** An ongoing process that includes identification (recognizing and understanding the potential impacts of the organization), evaluation (severity and likelihood of such impacts), prevention and mitigation (developing and implementing measures to avoid or minimize negative impacts), monitoring and reporting (monitoring the effectiveness of the measures taken and reporting on the progress made).
- ✔ **Stakeholders:** Identifying individuals or groups who may be positively or negatively affected by an organization's activities.

## Requirements for Reporting in Accordance with the GRI Standards (GRI 1, Section 3, Page 11)

Reporting in accordance with the GRI Standards allows an organization to provide a comprehensive overview of its most significant impacts on the economy, environment and people, including those on human rights, and these impacts are managed. This enables users of such information to make informed assessments and decisions regarding the organization's impacts and its contribution to sustainable development.

## Requirements for Reporting with Reference to the GRI Standards (GRI 1, Section 3, Page 11)

An organization can prepare a report with reference to the GRI Standards when it cannot meet all the reporting requirements needed to comply with the GRI Standards. Over time, the organization should transition to reporting in accordance with the GRI Standards, to provide a comprehensive overview of its most significant impacts on the economy, environment and people, including those on human rights.

Additionally, an organization can prepare a report with reference to the GRI Standards if it uses some of them or parts of their content, to report information on specific topics and for specific purposes, such as complying with climate change reporting regulations.

### Reporting Principles and Related Requirements (GRI 1, Section 4, Page 20)

Reporting principles are fundamental to achieve high-quality sustainability reporting. The principles guide the organization in ensuring the quality and accurate presentation of reported information. There are eight reporting principles:

- ✓ **Accuracy:** The organization must report correct information with sufficient detail to allow an assessment of its impacts.
- ✓ **Balance:** The organization must report information objectively, providing a fair representation of its positive and negative impacts.
- ✓ **Clarity:** The organization must present information in a comprehensible and accessible manner.
- ✓ **Comparability:** The organization must select, complete and report information consistently, to allow an analysis of changes in its impacts over time.
- ✓ **Completeness:** The organization must provide sufficient information to allow an assessment of its impacts during the reporting period.
- ✓ **Sustainability context:** The organization must report information related to its impacts within the broader context of sustainable development.
- ✓ **Timeliness:** The organization must report information regularly and make it available in a timely manner, to enable data users to make decisions.
- ✓ **Verifiability:** The organization must collect, record, complete and analyze data so that the information can be examined to establish its quality.

### Additional Recommendations for Reporting (GRI 1, Section 5, Page 25)

An organization should align sustainability reporting with regulatory and legislative reporting, in particular financial reporting. There are various ways to enhance the credibility of an organization's sustainability reporting, including:

- ✓ **Internal controls:** Examples include (i) establishing procedures to ensure the integrity and credibility of data and (ii) evaluating the adequacy of financial controls for sustainability.
- ✓ **External assurance:** Examples include (i) verifying the quality and credibility of the information and (ii) a publicly available assurance process.
- ✓ **Stakeholder engagement:** Examples include (i) seeking feedback and (ii) obtaining advice on the data to be reported.



# Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

AUTOFFICINA SANDRI SRL ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2024-31/12/2024.

| GRI Standard                               |        | Titolo del Gri                                                                                  | Capitolo/paragrafo                         | Pagina |
|--------------------------------------------|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------|
| GRI 2: General Disclosure 2021             | 2-1    | Dettagli organizzativi                                                                          | Profilo dell'organizzazione                | 5      |
|                                            | 2-2    | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione                       | Profilo dell'organizzazione                | 5      |
|                                            | 2-3    | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto                                       | Informazioni di rendicontazione            | 9      |
|                                            | 2-4    | Revisione delle informazioni                                                                    | Informazioni di rendicontazione            | 9      |
|                                            | 2-5    | Assurance esterna                                                                               | Informazioni di rendicontazione            | 9      |
|                                            | 2-6    | Attività, catena del valore e altri rapporti di business                                        | Profilo dell'organizzazione                | 5      |
|                                            | 2-7-a  | Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica | Occupazione                                | 26     |
|                                            | 2-7-b  | Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto    | Occupazione                                | 26     |
|                                            | 2-9-a  | Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo                           | Governance                                 | 36     |
|                                            | 2-22   | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile                                           | Compliance normativa                       | 36     |
|                                            | 2-23   | Impegno in termini di policy                                                                    | Compliance normativa                       | 36     |
|                                            | 2-29   | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder                                                   | Informazioni di rendicontazione            | 12     |
|                                            | 2-30-a | Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi             | Occupazione                                | 26     |
| GRI 203: Impatti economici indiretti 2016  | 203-1  | Investimenti in infrastrutture e servizi supportati                                             | Comunità locali e iniziative virtuose      | 32     |
| GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016 | 204-1  | Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali                                 | Fornitori e pratiche di approvvigionamento | 32     |

| GRI Standard                                       |       | Titolo del Gri                                                                                                    | Capitolo/paragrafo                         | Pagina |
|----------------------------------------------------|-------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------|
| GRI 302: Energia 2016                              | 302-1 | Consumo di energia interno all'organizzazione                                                                     | Energia                                    | 20     |
| GRI 305: Emissioni 2016                            | 305-1 | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)                                                          | Emissioni                                  | 21     |
|                                                    | 305-2 | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)                                  | Emissioni                                  | 21     |
|                                                    | 305-3 | Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)                                                  | Emissioni                                  | 21     |
| GRI 306: Rifiuti 2020                              | 306-2 | Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti                                                            | Rifiuti                                    | 21     |
| GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016 | 308   |                                                                                                                   | Fornitori e pratiche di approvvigionamento | 32     |
| GRI 401: Occupazione 2016                          | 401-2 | Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time | Occupazione                                | 26     |
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018        | 403-1 | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro                                                           | Occupazione                                | 26     |
|                                                    | 403-5 | Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro                                                     | Formazione                                 | 27     |
|                                                    | 403-9 | Infortuni sul lavoro                                                                                              | Occupazione                                | 26     |
| GRI 404: Formazione e istruzione 2016              | 404-1 | Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente                                                         | Formazione                                 | 27     |
| GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016         | 405-1 | Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti                                                           | Occupazione                                | 26     |
| GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016    | 414-1 | Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali                                            | Fornitori e pratiche di approvvigionamento | 32     |

AUTOFFICINA SANDRI SRL

Via Nazionale, 120

Tezze sul Brenta (VI)

[amministrazione@autofficinasandri.it](mailto:amministrazione@autofficinasandri.it)

<https://autofficinasandri.it/>

